

IL CALCIO MERCATO GIOVANILE

La stagione ormai volge al termine e già dà parecchi giorni è iniziato il caos del calcio mercato giovanile.

Un fenomeno abitudinario che scivola tuttavia all'ombra della morale quando si spinge fino a **Pulcini ed Esordienti**. Genitori convinti da una telefonata, speculazioni di improvvisati **"talent scout"** e provini che rovinano la passione dei più piccoli. Ma anche la necessità di regole e metodi che ne garantiscano il rispetto. Questo è quello che pensano la maggior parte degli addetti ai lavori.

Per i più giovani fortunatamente non esistono vincoli pluriennali, ma spesso ingannevoli consigli influiscono sulle scelte dei genitori, che sentendosi lusingati perché chiamati da società affiliate a squadre professioniste, o da società blasonate, non pensano che forse il loro bambino sta bene lì dov'è, perché è in una società "sana" che guarda più alla crescita educativa e tecnica, piuttosto che ai risultati, i genitori spesso non pensano nemmeno che il proprio figlio sta bene con quel gruppo di amichetti che si è formato, o anche lui papà con quel gruppo di persone con il quale ha fatto amicizia, gioito e sofferto insieme per alcuni anni.

Non c'è niente da fare, nella maggior parte dei casi quando si è contattati da alcune società, i genitori non resistono e vogliono far fare il **"grande passo, il salto di qualità"**, facendogli fare provini senza nullaosta, non curandosi che è una pratica scorretta e anche pericolosa perché espone il figlio a rischio di infortuni non coperti dall'assicurazione.

Eppure la ricerca del talento da parte di "certe" società si tramuta spesso in "caccia", la mancanza di correttezza diventa un giochino abusato, da società, dai genitori e non solo. Telefonate direttamente ai genitori senza interpellare prima la società di appartenenza. A volte capita anche che persone (in genere allenatori o dirigenti) cambino società "trascinandosi" alcuni ragazzini, mettendo in enorme difficoltà la loro ex squadra.

C'è però da guardare anche l'altra faccia della medaglia, molti genitori decidono di far cambiare società al figlio perché non si trovano bene, o perché non ci sono squadre per annata e di conseguenza ogni anno il ragazzino dovrebbe cambiare compagni, oppure cambiano squadra perché "li" non vedono l'organizzazione di un progetto a medio o lungo termine, e in questi casi alcune società dovrebbero farsi un esame di coscienza e chiedersi come mai tutti gli anni perdono diversi tesserati. E' lecito anche che un genitore voglia cambiare società solo perché vuol dare una piccola possibilità al proprio figlio di potersi migliorare.

Le società accusate di portar via i bambini si difendono dicendo che anche contattando correttamente i club dei giocatori che gli interessano,

questi cestinano le richieste senza riportare a ragazzi e famiglie i loro propositi, a volte hanno a che fare con *genitori-procuratori* che propongono i loro figli.

Spesso i direttori sportivi di queste società vengono additati come orchi che rubano i bambini, promettendo carriere da professionisti, ma invece alcuni di loro garantiscono qualità tecnica , educativa, servizi (pulmini ecc.) e magari un progetto serio a lungo termine.

Il problema e' grave, secondo noi ci vorrebbe più correttezza da parte di tutti (d.s. presidenti, allenatori e genitori) e regole ben precise da parte della federazione, che dovrebbe tutelare maggiormente le società di puro settore giovanile anche rendendo automatica l'applicazione del riconoscimento del vigente premio di preparazione.

Diciamo questo perché ci sono delle società che pur di portarsi via il talento suggeriscono ai genitori di intercedere con la società titolare del cartellino, affinché rinunci al premio di preparazione. Vi lasciamo immaginare che dinamiche di rapporto **Società-Genitori** si innescano in seguito ad eventuale rifiuto.

Chi soffre alla fine per queste scaramucce fra adulti? Il Bambino....

Il bambino secondo noi dovrebbe vivere la sua crescita il più possibile con i genitori, perché se il bambino si dimostrerà un vero talento, in qualunque momento potrà spiccare il gran salto....i treni passano a tutte le ore....

SCUOLA CALCIO PIZZINNO